



Premio nazionale Nati per Leggere XVI edizione

Nominati i finalisti della sezione “Nascere con i libri” 2025

Torino, 16 aprile 2025

Il **Premio nazionale Nati per Leggere**, giunto alla sua XVI edizione, anche quest’anno ha lavorato con slancio ed entusiasmo a sostegno delle eccellenze editoriali dedicate ai più piccoli.

Forte dell’esperienza positiva delle edizioni precedenti, il concorso, che premia la migliore produzione editoriale per l’infanzia, i progetti bibliotecari per la promozione della lettura e il lavoro dei pediatri per incentivare la lettura in famiglia, **ha eletto i finalisti nelle categorie 6-18 mesi, 18-36 mesi e 3-6 anni della sezione “Nascere con i libri”**.

Il Premio non perde la sua forza, ma come ogni edizione la rinnova e la moltiplica: **negli anni il numero di candidature presentate cresce a ritmo costante** e le proposte editoriali presentano sempre maggiore qualità, segnale di un’editoria viva, pulsante e molto aperta al cambiamento. **In questa edizione le candidature pervenute sono state 155.**

Di seguito i finalisti e le motivazioni espresse dalla giuria:

FASCIA D’ETÀ 6-18 MESI

“Il pisolino” di Yuichi Kasano, Babalibri 2024:

Per aver rappresentato con lievità le posture che i piccoli assumono durante il pisolino.

L’assenza di una scenografia mette in luce la dolce espressività degli animali disegnati, lasciando il giusto spazio all’immaginazione attraverso lo sguardo e il riconoscimento.

“Buonanotte pancino” di Lucie Brunelière, Terre di mezzo 2024:

Perché sottolinea la ritualità del passaggio verso la buona notte. Con il gioco di nominare le parti del corpo si sposta un po’ più in là il tempo della nanna e si tiene sempre più vicino la desiderata presenza adulta. Un cartonato che per il suo formato può anche essere usato in autonomia da piccole mani.

“Ciao” di Antonella Abbatiello, Topipittori 2024:

Per la proposta grafica che dà voce a immagini non sempre mute, tra colori puri e forme essenziali, che raccontano di incontri e di confronti, di riconoscimenti e di personalizzazioni. Un albo per i piccoli, da leggere coi grandi e insieme nominare il mondo.



FASCIA D'ETÀ 18-36 MESI

“Il piccolo libro delle grandi cose” di Sophie Vissière, Fatatrac 2024:

Per aver colto e narrato il punto di vista infantile in un mondo progettato a misura di chi è adulto. È così possibile seguire bambine e bambini nella loro quotidianità, osservando gli ambienti e gli oggetti da prospettive insolite. Uno sguardo sull'ordinario che ha dello straordinario.

“Il piccolo fienile rosso” di Kim Crumrine, Minibombo 2024:

Per aver raccontato la fine della giornata prima del sonno con una scenografia che si ripete nell'unità della doppia pagina, dove tutti si apprestano a dormire. Un cartonato con un sorprendente finale per contare insieme prima di addormentarsi, sapendo che nel fienile si entra uno alla volta.

“La terra” di Cécile Roumiguière e Marion Duval, Topipittori 2024

Per il racconto della ciclicità della natura con l'elemento terra, dalla voce e dallo sguardo di una bambina. Un albo che legge la meraviglia della natura del nostro pianeta e forse pone domande sulla sua salvaguardia, nel costante dialogo tra immagine e testo.

FASCIA D'ETÀ 3-6 ANNI

“Niente draghi per Celeste” di Ole Könnecke e Nikolaus Heidelbach, Beisler 2024:

Per l'incalzante narrazione dialogica tra un fratello e una sorella, in assenza dei genitori, e alternata da immagini di meravigliose creature nello sviluppo della trama.

Per la collaborazione di due autori che ben conoscono l'infanzia e le sue paure e per il piacere che si proverà leggendo questo albo. Una storia avvincente con protagonisti molto credibili.

“Poesia in giallo” di Lucie Félix, Fatatrac 2024:

Per l'idea di giocare con una forma, che piace ai piccoli e ai grandi, che passa di mano in mano, di pagina in pagina. Per il progetto che si esprime nel colore e nei buchi che danno rimandi a quel che succederà dopo. Per il linguaggio per nulla scontato che accompagna questa passeggiata nello svolgersi di una giornata.

“Uri Kaduri” di Lea Goldeberg e Rutu Modan, Edizioni Vànvere 2024:

Per aver riproposto lo stile delicato e contemporaneo di un classico per l'infanzia. Per un linguaggio visivo che racconta le buffe, strampalate e pratiche soluzioni del pensiero bambino di fronte ad alcune reali difficoltà quotidiane della condizione infantile, in un mondo sempre più a misura di adulto.



La **giuria**, presieduta da **Franco Fornaroli**, è formata da Katia Rossi, Elena Corniglia, Carla De Santis, Marco Debernardi, Annalia Galardini, Daniela Iacobello, Federica Mantellassi, Anna Paola Peddis, Anna Riva e Viviana Urban.

La cerimonia di premiazione è in programma **giovedì 15 maggio alle 14.15** in **Arena Bookstock** (pad 4), al Salone Internazionale del Libro di Torino.

Il **Premio Nazionale Nati per Leggere** istituito dalla **Regione Piemonte** in collaborazione con la **Città di Torino**, coordinato dalla **Fondazione Circolo dei lettori** con le **Biblioteche civiche Torinesi**, il **Coordinamento nazionale Nati per Leggere** (formato da **Associazione Culturale Pediatri**, **Associazione Italiana Biblioteche**, **Centro per la Salute del Bambino Onlus**) e la **rivista LiBeR**, promuove la lettura condivisa con bambini in età prescolare all'interno della famiglia, degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle biblioteche.

Il Premio è realizzato sotto gli auspici del **Centro per il Libro e la Lettura** e dell'**Associazione italiana Iby**.

Contatti:

Premio Nazionale Nati per Leggere

premiонатiperleggere@circololettori.it

0118904415

www.natiperleggere.it

Ufficio Stampa

XXXXXXXX